



Comune di Rovereto

ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE

Determinazione del Dirigente

N. 2526 / 2022 Data 23/12/2022

OGGETTO:

Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente, per i custodi forestali, per i dipendenti del Servizio Polizia Locale, per i soggetti che hanno aderito al Servizio civile e per i tirocinanti del Tribunale. Affidamento per il periodo 01/01/2023 - 31/01/2023. CIG ZD8393D019 e affidamento per il periodo 01/02/23 - 30/09/23.

Relazione.

Con precedente determinazione del Dirigente del Servizio Organizzazione e Risorse Umane n.1489 del 29/08/2022 e n. 2189 del 30/11/2022 il servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente, per i custodi forestali e per i dipendenti del Servizio Polizia Locale per il periodo dal 01/09/2022 - 31/12/2022 è stato affidato alla ditta BluBe S.R.L. - Piazza Adriano Olivetti, 3 - 20139 Milano - Cod. Fisc. e P.IVA 02918310356, per i motivi riportati dettagliatamente nelle stesse determinazioni sopra citate.

Con nota di data 01/02/2021 la Provincia Autonoma di Trento comunicava che:

- il TRGA di Trento con sentenza n. 208/2020, pubblicata il 21 dicembre 2020, dopo aver giudicato la legittimità della deliberazione della Giunta Provinciale n. 1417 del 18 settembre 2020, con la quale la Provincia Autonoma di Trento aveva disposto l'affidamento in house alla società Trentino Sviluppo S.p.a. del servizio sostitutivo di mensa con riguardo ai propri dipendenti, aveva disposto l'annullamento della stessa deliberazione, nella parte in cui *"dispone genericamente l'affidamento in house del servizio de quo alla società Trentino Sviluppo S.p.A. anche a valere per Enti che, pur rientrando nel novero del sistema territoriale trentino, tuttavia non si trovano nei confronti della società individuata nella situazione giuridicamente idonea a consentire un affidamento in house, pur nelle svariate forme ora previste dall'art. 5 del Codice dei Contratti"*;
- la pronuncia sopra citata aveva evidenziato l'impossibilità per gli enti appartenenti al sistema territoriale regionale integrato di cui all'art. 79 dello Statuto speciale, diversi dalla Provincia e dagli altri soggetti controllati dalla stessa, di valersi della disposizione di cui all'art. 75 quinquies della L.P. 3 aprile 1997, n. 7, per affidare direttamente a Trentino Sviluppo S.p.A. il servizio in questione, poiché non sussistevano i presupposti individuati dall'art. 5 del codice dei contratti pubblici per l'affidamento in house, essendo Trentino Sviluppo S.p.A. una società interamente partecipata e controllata in via esclusiva, dalla Provincia Autonoma di Trento, non sussistendo in capo agli enti locali della Provincia (Comuni, Comunità, Consorzi, BIM) alcuna relazione di controllo analogo - né diretto, né attraverso l'interposizione di altri soggetti controllati - rispetto a Trentino Sviluppo S.p.A..

Con la stessa nota di data 01/02/2021 la Provincia Autonoma:

- evidenziava, preso atto dell'opportunità di costituire i presupposti affinché gli enti locali potessero avvalersi, in regime di affido in house providing, del servizio sostitutivo di mensa erogato da Trentino Sviluppo S.p.A., di aver avviato l'iter per l'approvazione di una disposizione di legge che, prevedendo

la partecipazione del Consorzio dei Comuni Trentini a Trentino Sviluppo S.p.A., avrebbe consentito agli enti interessati di procedere all'affidamento diretto a Trentino Sviluppo S.p.A. del servizio sostitutivo di mensa;

- evidenziava infine che contava di *“poter vedere la norma approvata entro la fine di febbraio”* e che con successiva comunicazione sarebbero stati *“completamente definiti tempi, modalità e condizioni per l'adesione e l'avvio del servizio”*.

Con l'art. 1 della L.P. 8 marzo 2021, n. 4 è stato modificato l'art. 75 quinquies della L.P. 3 aprile 1997, n. 7 *“Servizio sostitutivo di mensa per il personale del sistema pubblico provinciale”*, così come sotto riportato:

- *Comma 1. La Provincia, in alternativa all'appalto, può procedere alla gestione diretta del servizio sostitutivo di mensa attraverso l'utilizzo di opportuni strumenti di legittimazione per il personale della Provincia e degli altri enti appartenenti al sistema territoriale regionale integrato di cui all'articolo 79 dello Statuto speciale, a seguito di accordo con i medesimi.*
- *Comma 2. Ai fini del comma 1 il servizio può essere affidato a una società strumentale di cui all'articolo 33, comma 1, lettera c), della legge provinciale n. 3 del 2006 o a una sua controllata. A tal fine è integrato l'oggetto sociale della società.*
- *Comma 2 bis. Se il servizio sostitutivo di mensa è affidato a una società ai sensi del comma 2, la partecipazione degli enti locali che intendono aderire al servizio sostitutivo di mensa per il personale è assicurata esclusivamente mediante la partecipazione alla società affidataria del servizio da parte della società cooperativa che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCCEM) riconoscono nei loro statuti quale loro articolazione per la provincia di Trento, per semplificare i rapporti societari anche ai fini del controllo analogo e per l'affidamento diretto del servizio da parte degli enti locali in base all'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici). La partecipazione da parte della società cooperativa è disposta senza necessità di alcun atto autorizzativo da parte dei singoli enti aderenti. A tal fine si applica l'articolo 33, comma 7 bis, della legge provinciale n. 3 del 2006. Il servizio è affidato alla società prevista dal comma 2 alle condizioni definite tra la società stessa e gli enti.*
- *Comma 3. Con deliberazione della Giunta provinciale, tenuto conto anche di quanto previsto in materia dalla contrattazione collettiva provinciale, sono individuati:*
 - a) le tipologie degli esercizi presso i quali può essere erogato il servizio sostitutivo di mensa aziendale;*
 - b) le caratteristiche degli strumenti di legittimazione alla fruizione del servizio alternativo di mensa aziendale, anche attraverso modalità tecnologiche innovative;*
 - c) i contenuti degli accordi da stipulare con gli esercizi convenzionabili, attribuendo un particolare rilievo agli aspetti qualitativi connessi al servizio;*
 - d) la misura dell'eventuale commissione dovuta dagli esercenti al soggetto gestore del servizio per il pareggio dei costi di gestione dello stesso, anche differenziata per livelli qualitativi del servizio”.*

preso atto che la Giunta provinciale con deliberazione n. 1221 di data 16/07/2021 ha autorizzato, *“ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, Trentino Sviluppo S.p.A. alla costituzione di Trentino Lunch s.r.l. ai fini dell'affidamento in house del servizio sostitutivo di mensa, da erogarsi in conformità articolo 75 quinquies della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7”*, approvando contestualmente gli schemi di atto costitutivo e prevedendo *“la facoltà del relativo organo di amministrazione di Trentino Lunch s.r.l., ai sensi dell'art. 2481 del Codice Civile, di aumentare in una o più volte ed in maniera scindibile ed entro il termine del 31 dicembre 2023, il capitale sociale di ulteriori Euro 50.000,00,”* da destinare agli enti appartenenti al sistema territoriale regionale che avrebbero inteso affidare alla società in parola il servizio sostitutivo di mensa, rinviando ad un successivo provvedimento l'approvazione di uno schema di convenzione finalizzato all'indicazione dei criteri, delle modalità e delle condizioni relative all'acquisizione della partecipazione nella Trentino Lunch srl da parte degli enti interessati all'affidamento del servizio, nonché all'esercizio del controllo analogo in forma congiunta sulla Trentino Lunch srl da parte degli enti soci affidanti il servizio;

dato atto che in data 29 luglio 2021 è stata costituita Trentino Lunch srl, partecipata interamente da Trentino Sviluppo SpA ed avente per oggetto esclusivo la gestione del servizio sostitutivo di mensa (buoni

pasto) per il personale della Provincia e di tutti gli enti aderenti;

dato atto che il Consiglio delle Autonomie Locali nella seduta del 15 settembre 2021 ha esaminato la proposta di delibera provinciale avente ad oggetto “Approvazione dello schema di convenzione per l'esercizio del controllo analogo in forma congiunta relativo all'affidamento in house alla Trentino Lunch srl del servizio sostitutivo di mensa”, elaborato dalla Provincia in collaborazione con i contraenti pubblici coinvolti, esprimendo parere favorevole ai fini della sua adozione da parte della PAT, in risposta a specifica richiesta del Direttore generale della PAT;

dato atto che la suddetta proposta di delibera prevedeva la partecipazione della PAT all'aumento del capitale sociale di Trentino Lunch srl mediante l'acquisto di una quota del valore nominale di € 500,00 al solo fine di cederla poi gratuitamente al Consorzio dei comuni trentini soc. coop., che avrebbe effettuato l'ingresso nella compagine sociale di Trentino Lunch s.r.l. per conto dei comuni stessi;

dato atto che lo schema di convenzione di cui alla suddetta proposta prevedeva la costituzione di un organo denominato “Comitato di indirizzo”, composto da un rappresentante di ciascuno dei soci affidanti, con poteri e prerogative tali da consentire l'esercizio del controllo analogo in forma congiunta, con una corrispondente limitazione dell'autonomia/potere decisionale dell'organo di amministrazione della Trentino Lunch s.r.l.e che in particolare, il Presidente del Consorzio dei comuni trentini soc.coop. doveva essere componente del Comitato di indirizzo in rappresentanza degli enti locali affidanti il servizio sostitutivo di mensa alla Trentino Lunch s.r.l.;

dato atto che, una volta approvato lo schema di convenzione, la sottoscrizione della convenzione e la successiva acquisizione della partecipazione nella Trentino Lunch s.r.l. rappresentavano per gli enti interessati condizioni necessarie e propedeutiche all'affidamento del servizio sostitutivo di mensa, fermo restando il rispetto anche degli adempimenti di cui all'art. 192 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

dato atto infine che, gli affidamenti disposti da ciascun ente socio dovevano essere regolati da un disciplinare, il cui schema sarebbe stato approvato negli elementi essenziali dal Comitato di indirizzo;

considerato che la Giunta provinciale era quindi in procinto di approvare la suddetta proposta di delibera, autorizzando il Presidente della PAT alla sottoscrizione della convenzione, quando, in data 27 settembre 2021, è stata pubblicata la sentenza n. 6496/2021 del Consiglio di Stato che accoglieva il ricorso in appello promosso da Day Ristoservice spa per l'annullamento e/o la riforma della sentenza n. 104/2020 del TRGA di Trento, e quindi quanto richiesto con il ricorso di primo grado (annullamento anche del Disciplinare di gara, nei limiti delle disposizioni relative alla “verifica degli esercizi convenzionati”, del Capitolato Tecnico, limitatamente alla parte che disciplina le caratteristiche degli esercizi da convenzionare ed i relativi accordi e dell'Allegato n. 3 al Capitolato Tecnico);

considerato che, prendendo atto dell'annullamento della disciplina di gara, la PAT ha ritenuto necessario, al fine di dare esecuzione alla succitata sentenza, comprendere se debba ritenersi caducata la stessa aggiudicazione disposta in favore di Day Ristoservice sulla base della disciplina di gara annullata, ovvero se sia stata annullata la mera decadenza dall'aggiudicazione ed ha proposto pertanto ricorso al Consiglio di Stato ex art. 112, comma 5, c.p.a., al fine di ottenere chiarimenti in ordine alle modalità di ottemperanza;

dato atto che con nota di data 03/11/2021 la Provincia Autonoma di Trento, preso atto di quanto sopra, ha comunicato a tutti gli enti interessati che:

- *“è stata depositata la sentenza 6496/2021 sul ricorso in appello al Consiglio di Stato proposto da Day Ristoservice”;*

- *tale sentenza “accoglie il ricorso per la riforma della sentenza 104/2020 del TRGA di Trento e annulla i provvedimenti di decadenza dall'aggiudicazione della procedura di gara per la conclusione di una Convenzione avente ad oggetto il “servizio sostitutivo di mensa, a favore dei soggetti e degli enti individuati all'art. 39 bis, comma 3, della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e all'art. 5 della L.P. 9 marzo 2016, n. 2 della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige/Sudtirolo-Lotto unico” per la durata di 4 anni”;*

- *“con deliberazione n. 1748 dd. 29/10/2021 la Giunta Provinciale ha approvato la proposta di ricorso avanti al Consiglio di Stato per chiarimenti sull’ottemperanza ai sensi dell’art. 112, comma 5 c.p.a.per l’esecuzione della sentenza di cui sopra”;*
- *“nelle more del giudizio, la gestione del servizio sostitutivo di mensa per gli enti del sistema pubblico provinciale tramite la società Trentino Lunch s.r.l. non potrà essere avviata”;*
- *“si invitano gli enti in indirizzo a mettere in atto ogni consentita azione amministrativa per evitare l’interruzione del servizio di mensa, compresa – ricorrendone i presupposti – la prosecuzione del servizio con l’attuale affidatario.”;*

preso atto che con sentenza n. 9855 del 22 novembre 2022 il Consiglio di Stato si è espresso in merito al sopra citato ricorso approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1748 dd. 29/10/2021 proposto per avere chiarimenti sulle modalità di ottemperanza della sopra citata sentenza del Consiglio di Stato, V Sezione, di data 27 settembre 2021, n. 6496, ai sensi degli articoli 112, comma 5 e 114, comma 7 Cod. proc. amm..

preso atto che in seguito alla pubblicazione della sopra citata sentenza n. 9855 d.d. 22 novembre 2022 del Consiglio di Stato, la Provincia Autonoma di Trento - ad oggi - non ha provveduto a comunicare le modalità e le tempistiche con cui la stessa intende procedere per ottemperare a quanto disposto nella sentenza sopracitata;

preso inoltre atto che la Provincia Autonoma di Trento - ad oggi - non ha ancora comunicato se e quando potrà essere attivata la sopra citata gestione del servizio sostitutivo di mensa per tutti gli enti del sistema pubblico provinciale tramite la società Trentino Lunch s.r.l.;

Preso atto che non è risultato possibile procedere con un affidamento diretto ai sensi dell’art. 3, comma 01 della L.P. 2/20 in quanto nell’istruttoria della “negoziazione diretta” sono emerse numerose criticità (derivanti in particolare, ma non solo, dall’alto numero dei dipendenti e degli esercizi che devono essere convenzionati) relative sia al piano operativo (formalizzazione dell’affidamento sul sistema MEPAT, caratteristiche tecniche dei badge/card utilizzati, utilizzo di eventuale APP in aggiunta o in alternativa all’utilizzo dei badge/card ecc.) che a quello della disciplina contrattuale (gestione del servizio, classificazione degli esercizi convenzionati, gestione della fatturazione, coperture assicurative, gestione/aggiornamento elenco utenti, numero minimo locali convenzionati e da convenzionare ecc.) che non davano la garanzia di poter procedere ad un incarico che potesse assicurare non solo la tempestività del conferimento dello stesso, ma anche gli stessi livelli qualitativi dell’attuale affidamento sia dal punto di vista della gestione operativa dell’appalto da parte della stazione appaltante che da quello della qualità del servizio offerto agli utenti.

Preso atto di quanto sopra e dato atto che al fine dell’affidamento del servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente, per i custodi forestali, per i dipendenti del Servizio Polizia Locale, per i soggetti che hanno aderito al Servizio civile e per i tirocinanti del Tribunale per il periodo 01/02/23 – 30/09/23 con caratteristiche tecniche e prestazionali indicate nel Capitolato Speciale allegato alla presente quale sua parte integrante e sostanziale, è necessario procedere con un confronto concorrenziale ai sensi dell’art. 21, comma 2, lettera h) della Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art. 3, comma 5 bis della L.P. 2/20.

Al fine di garantire la massima partecipazione, il confronto concorrenziale sopra citato sarà preceduto da un Avviso pubblicato sul profilo dell’Amministrazione (in prima pagina e in “amministrazione trasparente”/“bandi di gara e contratti”) al fine di acquisire manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura di gara da parte di tutti i soggetti interessati in possesso dei requisiti generali indicati all’art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e di idonea certificazione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per l’attività inerente l’appalto e iscritti al Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento al Bando “Servizi di ristorazione”.

Al confronto concorrenziale verranno invitati solo i soggetti che presenteranno una manifestazione di interesse regolare ed ammissibile.

Nel caso in cui nessun soggetto idoneo presenti una manifestazione di interesse regolare ed ammissibile o nessun soggetto invitato al confronto concorrenziale presenti una offerta regolare, ammissibile e idonea, si procederà all'affido diretto dell'appalto.

L'affidamento avrà ad oggetto il Servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente, per i custodi forestali e per i dipendenti del Servizio Polizia Locale, per i soggetti che hanno aderito al Servizio civile e per i tirocinanti del Tribunale il mese di gennaio 2023 (dal 01.01.2023 al 31.01.2023) per un importo complessivo pari ad € 22.430,00.

Pertanto, preso atto di quanto sopra e ribadito che il servizio sostitutivo mensa non tollera soluzioni di continuità, non vi sono alternative rispetto alla stipulazione di un nuovo contratto con BLUBE SRL per il tempo strettamente necessario alla definizione della gara sopraccitata.

Considerato che, in attesa degli esiti relativi alla sopra citata gara e per il tempo strettamente necessario a tal fine, si ripresenta la necessità di affidare a BluBe S.r.l. per il mese di gennaio 2023 (01/01/2023 - 31/01/2023) il servizio sostitutivo di mensa con affidamento diretto in applicazione di quanto disposto dall'art. 21 comma 2 lett. g), comma 3 e comma 5 della L.P. n. 23/1990 e in applicazione di quanto disposto dall'art. 63 (Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) comma 2 lett. c) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

verificato che risulta a tutt'oggi attivo sul ME-PAT il Bando per l'abilitazione al Mercato Elettronico indetto dalla Provincia Autonoma di Trento – Agenzia provinciale per gli appalti e contratti (APAC): categoria merceologica “Servizi di ristorazione” con metaprodotto “Servizi di ristorazione e di distribuzione pasti 55300000-3”;

verificato altresì che la società BluBe S.r.l. è iscritta al Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento al Bando “Servizi di ristorazione”, all'interno del quale è ricompreso il metaprodotto “CPV55300000-3 Servizi di ristorazione e distribuzione pasti”;

verificato infine che BluBe S.r.l. offre all'acquisto diretto a catalogo il servizio con le caratteristiche e alle condizioni economiche, di cui alla Convenzione n. 43530 del 2015, nell'ambito del succitato Bando di Abilitazione;

Dato atto che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, la stazione appaltante si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni stipulate da APAC o da Consip ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, oppure la possibilità di aderire a alla gestione del servizio sostitutivo di mensa per gli enti del sistema pubblico provinciale tramite la società Trentino Lunch s.r.l., che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'appaltatore, nel caso in cui questo non sia disposto ad una revisione del prezzo in conformità a dette convenzioni. Il recesso diventerà operativo previo invio di apposita comunicazione tramite PEC e fissando un preavviso non inferiore a 15 giorni.

dato atto che l'affidamento diretto in parola si qualifica quale strumento atto ad assicurare il servizio sostitutivo di mensa per il tempo strettamente necessario alla definizione del ricorso pendente in ottemperanza di fronte al Consiglio di Stato ed ai tempi occorrenti per approntare il regolare avvio del servizio qualora l'interpretazione del Consiglio di Stato sia a favore dell'annullamento della decadenza dall'aggiudicazione a Day Ristoservice s.p.a. con obbligo in capo alla PAT di stipulare la Convenzione con la medesima società, quindi strumento necessario necessario a seguito di una serie di fatti e circostanze sopra descritti puntualmente che comunque non coinvolgono in alcun modo la responsabilità dell'Amministrazione comunale;

considerato che i giudici amministrativi del TRGA di Trento hanno riconosciuto nella sentenza succitata che il servizio di mensa ragionevolmente non tollera soluzioni di continuità;

ritenuto di affidare il servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente del Comune di Rovereto, per i custodi forestali, per i dipendenti del Servizio Polizia Locale, per i soggetti che hanno aderito al Servizio civile e per i tirocinanti del Tribunale, con la procedura della trattativa privata diretta, mediante ODA da eseguire sul MEPA, per tutte le ragioni suindicate, a BluBe S.r.l. con sede in Piazza Adriano Olivetti, 3 - 20139 Milano - Cod. Fisc. e P.IVA 02918310356, che ha offerto il mantenimento delle

condizioni attualmente in essere, di cui alla Convenzione n. 43530 del 30 aprile 2015, per il periodo dal 01/01/2023 al 31/01/2023 per un consumo presunto massimo di 3.938 buoni pasto, non vincolante per l'Amministrazione, in relazione all'andamento del consumo dei pasti, non determinabile in maniera certa;

dato atto che la giurisprudenza del Consiglio di Stato sancisce il carattere di eccezionalità del contratto "ponte" rispetto all'obbligo delle amministrazioni aggiudicatrici di individuare il loro contraente attraverso il confronto concorrenziale, riconosce la legittimità dello stesso a condizione che l'urgenza derivi da eventi imprevedibili e in alcun caso imputabili all'amministrazione aggiudicatrice, che rendano impossibile il rispetto dei termini "per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione" ed a condizione che l'affidamento sia disposto "nella misura strettamente necessaria", condizione quest'ultima che risulterebbe rispettata nelle more della pronuncia del Consiglio di Stato ex art. 112, comma 5, c.p.a. e nel caso di prefigurazione di un automatismo risolutorio ancorato ad un momento certo;

ritenuto, alla luce di quanto sopra, di ulteriormente e più puntualmente esaminare il dato giurisprudenziale a riguardo sia di merito che di legittimità nonché le indicazioni in merito fornite dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione ANAC e ritenuto che nella fattispecie sussistano i presupposti di legittimazione richiesti in punto di merito e di metodo, segnatamente l'esistenza di una nuova procedura ad evidenza pubblica, l'incertezza del pronunciamento del Consiglio di Stato cui si è rivolta la Provincia Autonoma di Trento, il primo ed esclusivo ricorso all'istituto in esame e da, ultimo, sotto il profilo economico l'imminente approvazione del Bilancio dell'Ente, secondo gli *standards* temporali coltivati per gli anni precedenti, previste entro il mese di gennaio, che permette di ottemperare finanziariamente alle procedure di gara intraprese (in senso conforme a quanto esplicitato, *ex multis* – Consiglio di Stato n. 3991/2018 e più recente TAR Lazio, sez II *bis* sede di Roma, sentenza n. 9212 di data 10 settembre 2018 nonché Delibera ANAC n. 779 dell'11 settembre 2018);

valutato che il suddetto periodo di affidamento – dal 01/01/2023 al 31/01/2023 – appare congruo ai tempi occorrenti per la definizione della gara sopracitata.

considerato che, in ogni caso, gli affidamenti previsti dal presente provvedimento riporteranno una clausola risolutiva espressa per il caso in cui si concretizzi la possibilità di aderire all'eventuale nuova Convenzione APAC (oppure la possibilità di aderire a alla gestione del servizio sostitutivo di mensa per gli enti del sistema pubblico provinciale tramite la società Trentino Lunch s.r.l.), e quindi decadranno anche anticipatamente rispetto alle succitate date di scadenza, con preavviso formale di 15 giorni da inoltrare a BluBe Srl via PEC tramite pec all'indirizzo: blube@legalmail.it, da parte del Servizio Organizzazione e risorse umane;

preso atto che l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, prevede che gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, devono essere effettuati tramite il mercato della pubblica amministrazione, MEPA - CONSIP o altri mercati elettronici, quale il MEPAT in Provincia di Trento, disciplinato quest'ultimo dall'art. 30 del D.P.G.P. 22.05.1991 n. 10-40/Leg.;

preso inoltre atto che l'articolo 36 ter1, comma 6 della L.P. 23/1990 (Organizzazione delle procedure di realizzazione di opere o di acquisti di beni e forniture), dispone che "Quando non sono tenute a utilizzare le convezioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo. Resta in ogni caso ferma la facoltà per le amministrazioni di usare gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a., ad eccezione dei casi di esclusione individuati dal comma 5. Rimane ferma la possibilità per la Provincia, per gli enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP s.p.a.;

dato atto che l'Ufficio Appalti, incardinato presso il Servizio Direzione Generale, ai fini dell'affidamento diretto sopra citato, ha predisposto sul Mepat l'Ordine Diretto di Acquisto n. 5000340066 di data 21/12/2022, all'operatore economico BluBe S.r.l. con sede in Piazza Adriano Olivetti, 3 – 20139 Milano - Cod. Fisc. e P.IVA 02918310356 – CIG: ZD8393D019 , per un importo totale complessivo pari ad € 22.430,00.-= (IVA inclusa), relativo alla spesa presunta prevista per il personale dipendente, per i custodi forestali e per i dipendenti del Servizio Polizia Locale, per i soggetti che hanno aderito al Servizio civile e per i tirocinanti del Tribunale per il periodo dal 01/01/2023 al 31/01/2023 (pari a 3935 buoni dal valore

d'acquisto di euro 6,00.= come da Contratto, ma del valore effettivo di euro 5,70.= al netto del ribasso di gara);

preso atto che l'Ufficio Appalti provvederà all'invio dell'Ordine Diretto di Acquisto, di cui al precedente punto a seguito dell'esecutività del presente provvedimento, precisando che l'ordinativo stesso si intende formulato alle condizioni previste dalla Convenzione n. 43530 del 30 aprile 2015 sopra citata e che il contratto stesso potrà essere risolto anche anticipatamente rispetto alla succitata data di scadenza, con preavviso formale di 15 giorni da inoltrare a BluBe S.r.l. tramite pec all'indirizzo: blube@legalmail.it ;

preso atto che l'Ufficio Appalti provvederà alla gestione della gara per l'affidamento del servizio sostitutivo mensa per il personale dipendente, per i custodi forestali, per i dipendenti del Servizio Polizia Locale, per i soggetti che hanno aderito al Servizio civile e per i tirocinanti del Tribunale per il periodo 01/02/23 – 30/09/23 così come sopra indicato;

Si dà atto che l'importo contrattuale presunto per la gara di affido del servizio sostitutivo mensa per il personale dipendente, per i custodi forestali e per i dipendenti del Servizio Polizia Locale, per i soggetti che hanno aderito al Servizio civile e per i tirocinanti del Tribunale per il periodo 01/02/23 – 30/09/23 sopra citata prevede una base d'asta pari a un prezzo unitario per buono pasto pari a euro 5,48, IVA 4% esclusa, per un numero di buoni stimato in 33.130 per un importo complessivo arrotondato pari a € 188.845,00.=;

Considerato che - con determina n. 1034 del 14/06/2022 - si è provveduto ad impegnare la spesa del servizio sostitutivo mensa per i soggetti che hanno aderito al Servizio civile fino al 30.06.2023 e che – con determina n. 1302 del 29/07/2022 - si è provveduto ad impegnare la spesa del servizio sostitutivo mensa per i tirocinanti del Tribunale, si dà altresì atto che, a gara conclusa e nel momento in cui vi sarà il nuovo aggiudicatario, si rimanda la rideterminazione dei suddetti impegni;

si ritiene pertanto che sussistono tutti i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche per procedere all'affidamento diretto della fornitura in oggetto, tramite O.D.A. n. 5000340066 di data 21/12/2022 all'operatore economico BluBe S.r.l. con sede in Piazza Adriano Olivetti, 3 - 20139 Milano - Cod. Fisc. e P.IVA 02918310356.

La spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura ai capitoli di seguito elencati del PEG 2022-2024 esercizio 2023 per un importo complessivo di € 22.430,00.-(IVA inclusa):

- € 15.980,00.= per il periodo dal 01/01/2023 al 31/01/2023 al capitolo 3340/10 “Mensa dipendenti – Servizi”;
- € 450,00.= per il periodo dal 01/01/2023 al 31/01/2023 al capitolo 2907/12 “Gestione associata servizio vigilanza boschiva – Servizio mensa”;
- € 6.000,00.= per il periodo dal 01/01/2023 al 31/01/2023 al capitolo 3450 “Mensa dipendenti Polizia Locale – Servizi”.

IL DIRIGENTE

premesso quanto sopra;

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visti gli articoli 35 e 36 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del Consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7 marzo 2016;

considerato che, in esecuzione della Legge Provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

dato che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3

maggio 2018, n. 2 e ss.mm.;

visto il capo III “*Disposizioni in materia contabile*” nuovo “Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 56 di data 15.11.2011;

visto il piano triennale di prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2022-2024 approvato con deliberazione della giunta comunale di data 22 aprile 2022, n. 95;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

vista la Deliberazione di Giunta comunale n. 13 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale e n. 76 di data 14 aprile 2022 relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2022-2024 – parte obiettivi;

visto il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 163 di data 18/11/2014, in particolare l'art. 2 recante l'estensione dell'ambito soggettivo di applicazione del Codice anche a collaboratori, consulenti, titolari di organi ed incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi realizzanti opere in favore dell'amministrazione;

evidenziato inoltre che, ai sensi dell'appena citata normativa, in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice da parte dei soggetti tenuti all'osservanza, il rapporto derivante dal presente contratto sarà risolto ovvero sarà considerato decaduto;

DETERMINA

1. di affidare alla ditta BluBe S.R.L. – Piazza Adriano Olivetti, 3 – 20139 Milano – Cod. Fisc. e P.IVA 02918310356 – il servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente, per i custodi forestali e per i dipendenti del Servizio Polizia Locale per il periodo dal 01/01/2023 al 31/01/2023;
2. di impegnare conseguentemente per il servizio sostitutivo di mensa la spesa totale di complessivi € 22.430,00.-(IVA inclusa), per il periodo dal 01/01/2023 al 31/01/2023 ai relativi capitoli del PEG 2022-2024 esercizio 2022, che presentano la necessaria disponibilità, come segue, e come meglio indicato nel prospetto riportato in calce al presente provvedimento:
 - € 15.980,00.= per il periodo dal 01/01/2023 al 31/01/2023 al capitolo 3340/10 “Mensa dipendenti – Servizi”;
 - € 450,00.= per il periodo dal 01/01/2023 al 31/01/2023 al capitolo 2907/12 “Gestione associata servizio vigilanza boschiva – Servizio mensa”;
 - € 6.000,00.= per il periodo dal 01/01/2023 al 31/01/2023 al capitolo 3450 “Mensa dipendenti Polizia Locale – Servizi”;
3. di autorizzare, per le motivazioni esposte in premessa, l'Ufficio Appalti ad inviare l'Ordine Diretto di Acquisto O.D.A. n. 5000340066 di data 21/12/2022 all'operatore economico BluBe S.R.L. - Piazza Adriano Olivetti, 3 – 20139 Milano - Cod. Fisc. e P.IVA 02918310356, per un importo totale pari a € 22.430,00.-(IVA inclusa), relativo alla spesa presunta prevista per il personale dipendente, per i custodi forestali e per i dipendenti del Servizio Polizia Locale per il periodo dal 01/01/2023 al 31/01/2023 (pari a 3935 buoni), precisando nell'ordinativo che lo stesso si intende formulato alle condizioni previste dalla Convenzione n. 43530 del 30 aprile 2015 citata in premessa e che il contratto stesso potrà essere risolto anche anticipatamente rispetto alla succitata data di scadenza, con preavviso formale di 15 giorni da inoltrare a BluBe S.r.l. tramite pec all'indirizzo: blube@legalmail.it;
4. di dare atto che eseguito l'ordinativo sulla piattaforma, il rapporto si intenderà perfezionato nella modalità dello scambio di corrispondenza, secondo gli usi commerciali;

5. di dare atto che i corrispettivi dovuti saranno liquidati alla BluBe S.R.L. - Piazza Adriano Olivetti, 3 – 20139 Milano - Cod. Fisc. e P. IVA 02918310356 – CIG: ZD8393D019, sulla base delle fatture mensili emesse e comunque entro 30 giorni dalla data di ricevimento dei documenti stessi;
6. di precisare che i fornitori si assumono gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
7. di dare atto che il contratto è comunque risolto, ai sensi del comma 8 dell'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136, in tutti i casi in cui i pagamenti derivanti dall'affidamento siano eseguiti senza avvalersi di conto correnti dedicati accesi presso banche o presso la società Poste Italiane;
8. di procedere all'affidamento dell'appalto del servizio sostitutivo di mensa per il personale dipendente, per i custodi forestali, per i dipendenti del Servizio Polizia Locale, per i soggetti che hanno aderito al Servizio civile e per i tirocinanti del Tribunale per il periodo 01/02/23 – 30/09/23 con le caratteristiche tecniche e prestazionali indicate nello schema di Capitolato Speciale allegato alla presente quale sua parte integrante e sostanziale, tramite un confronto concorrenziale ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera h) della Legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 3, comma 5 bis della L.P. 2/20. Al fine di garantire la massima partecipazione, il confronto concorrenziale sopra citato sarà preceduto da un Avviso pubblicato sul profilo dell'Amministrazione (in prima pagina e in "amministrazione trasparente"/"bandi di gara e contratti") al fine di acquisire manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura di gara da parte di tutti i soggetti interessati in possesso dei requisiti generali indicati all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e di idonea certificazione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per l'attività inerente l'appalto e iscritti al Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento al Bando "Servizi di ristorazione". Al confronto concorrenziale verranno invitati solo i soggetti che presenteranno una manifestazione di interesse regolare ed ammissibile. Nel caso in cui nessun soggetto idoneo presenti una manifestazione di interesse regolare ed ammissibile o nessun soggetto invitato al confronto concorrenziale presenti una offerta regolare, ammissibile e idonea, si procederà all'affido diretto dell'appalto.
9. di richiamare le determinazioni dirigenziali citate in premessa, determina n. 1034 del 14/06/2022 – con cui si è provveduto ad impegnare la spesa del servizio sostitutivo mensa per i soggetti che hanno aderito al Servizio civile fino al 30.06.2023 e determina n. 1302 del 29/07/2022 – con cui si è provveduto ad impegnare la spesa del servizio sostitutivo mensa per i tirocinanti del Tribunale, dando atto che, a gara conclusa e nel momento in cui vi sarà il nuovo aggiudicatario, si provvederà alla rideterminazione dei suddetti impegni;
10. di approvare lo schema di Capitolato Speciale allegato e che costituisce parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
11. di incaricare l'Ufficio Appalti, incardinato presso la Direzione Generale, di procedere all'espletamento del confronto concorrenziale di cui al precedente punto 8, per l'affidamento del servizio sostitutivo mensa per il personale dipendente, per i custodi forestali e per i dipendenti del Servizio Polizia Locale, per i soggetti che hanno aderito al Servizio civile e per i tirocinanti del Tribunale periodo 01/02/23 – 30/09/23 dando atto che lo stesso prevede una base d'asta pari a un prezzo unitario per buono pasto pari a euro 5,48, IVA 4% esclusa, per un numero di buoni stimato in 33.130 per un importo complessivo arrotondato pari a € 188.845,00.;
12. di suddividere e prenotare la spesa complessiva di euro 189.070,00.= (IVA inclusa) (data dalla somma dell'importo complessivo di cui al punto precedente pari a euro 188.845,00.= e dell'importo previsto per il contributo a favore dell'ANAC pari a euro 225,00.=) imputandola ai seguenti capitoli:
 - capitolo di spesa n. 3340/10 "Mensa dipendenti – Servizi" con riferimento all'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2022 – 2024 per € 140.795,00.;

- capitolo di spesa n. 2907/12 “Gestione associata servizio vigilanza boschiva – Servizio mensa” con riferimento all’esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2022 – 2024 per € 4.050,00.=;
 - capitolo di spesa n. 3450 “Mensa dipendenti Polizia Locale – Servizi” con riferimento all’esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2022 – 2024 per € 44.000,00.=;
 - capitolo di spesa n. 3340/10 “Mensa dipendenti – Servizi” con riferimento all’esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2022 – 2024 per il contributo a favore dell’ANAC di € 225,00.=;
13. di dare atto che la spesa per il servizio sostitutivo mensa per i soggetti che hanno aderito al Servizio civile è già stata impegnata con determina n. 1034 del 14/06/2022 fino al 30.06.2023 e che la spesa per il servizio sostitutivo mensa per i tirocinanti del Tribunale è già stata impegnata con determina n. 1302 del 29/07/2022 fino al 31.12.2023. Si dà atto che, a gara conclusa e nel momento in cui vi sarà il nuovo aggiudicatario, si provvederà alla rideterminazione dei suddetti impegni;
14. di rimandare ad un successivo provvedimento l’impegno della spesa di cui alla precedente prenotazione al punto 12.
15. di dare atto che al soggetto incaricato si applicano le disposizioni del codice di comportamento dei dipendenti comunali il cui testo è pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito web del comune di Rovereto e nella sottosezione corruzione e trasparenza;
16. di stabilire che il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, previa verifica del regolare svolgimento del servizio in oggetto;
17. di dare atto che con il presente provvedimento non si affida esternamente alcun servizio precedentemente prodotto con personale interno che comporti conseguentemente il trasferimento del relativo personale (D.Lgs.165/2011);
18. di dichiarare che le obbligazioni diventeranno esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2023;
19. di precisare che il presente atto diventa esecutivo con l’apposizione del visto del Responsabile del Servizio Patrimonio e Finanze;
20. di precisare infine che, ai sensi dell’articolo 4 della Legge Provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm., avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
- a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 2 luglio 2010, n. 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Dirigente del Servizio Organizzazione e Risorse Umane
Dott. Mauro Amadori

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo	Movimento CIG	Importo CUP,
Impegno	2023	3340/10		15.980,00

	MENSA DIPENDENTI - SERVIZI			
Impegno	2023	2907/12		450,00
	GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA - SERVIZIO MENSA			
Impegno	2023	3450		6.000,00
	MENSA DIPENDENTI POLIZIA LOCALE - SERVIZI			
Impegno	2023	3340/10		140.795,00
	MENSA DIPENDENTI - SERVIZI			
Impegno	2023	2907/12		4.050,00
	GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO VIGILANZA BOSCHIVA - SERVIZIO MENSA			
Impegno	2023	3450		44.000,00
	MENSA DIPENDENTI POLIZIA LOCALE - SERVIZI			
Impegno	2023	3340/10		225,00
	MENSA DIPENDENTI - SERVIZI			